

QUESITO PENALE 13

Sempronio, maresciallo in servizio presso la stazione dei Carabinieri della città di Gamma, si introduceva nel sistema informatico in uso alle Forze dell'Ordine denominato S.D.I. (Sistema di Indagine). Tale sistema, chiuso e protetto da particolari misure di sicurezza, aveva il server centrale ubicato nella città Delta, Comune situato in un diverso distretto di Corte d'Appello rispetto alla città Gamma. In particolare, Sempronio, in possesso delle credenziali, in quanto autorizzato in virtù del suo ruolo ad accedere al sistema informatico interforze, acquisiva, tramite la propria postazione di lavoro certificata, informazioni e notizie afferenti alla sfera privata ed alle vicende giudiziarie relative a Tizio, nonostante non fosse in corso alcuna indagine sul conto di quest'ultimo. Sempronio non si limitava ad una mera consultazione, bensì procedeva a stampare il risultato delle interrogazioni senza che ci fosse un'effettiva necessità e senza che fosse stato previamente autorizzato dal Comandante diretto. Si apriva pertanto nella città di Gamma, capoluogo del distretto di Corte d'Appello, un procedimento penale nei confronti di Sempronio.

Il candidato, **assunte le vesti del legale di Sempronio**, prospetti le **conseguenze penali cui il suo assistito potrà andare incontro**, soffermandosi sulla **fattispecie di reato configurabile nel caso di specie** nonché sulle eventuali **implicazioni relative al *locus commissi delicti***.